

ESPOSIZIONE IN DATA 31-05-2018

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-IND/32 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. 116, PROT. N. 29352 D.D. 2 MARZO 2018

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 29 maggio 2018 alle ore 15:00 presso il Dipartimento di INGEGNERIA E ARCHITETTURA dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/32 (CONVERTITORI, MACCHINE ED AZIONAMENTI ELETTRICI) bandita con D.R. 116, prot. n. 29352 dd. 2 marzo 2018.

La commissione, nominata con D.R. n. 335 d.d. 17 maggio 2018, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. ROBERTO MENIS professore associato per il settore ING-IND/32 presso il Dipartimento di INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
- Prof. ROBERTO MUSCIA professore associato per il settore ING-IND/15 presso il Dipartimento di INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
- Prof. SIMONE CASTELLAN ricercatore universitario per il settore ING-IND/32 presso il Dipartimento di INGEGNERIA E ARCHITETTURA.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Roberto MENIS e in qualità di Segretario il prof. Simone CASTELLAN.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero: sarà valutato solo il conseguimento del dottorato di ricerca, come specificato nel curriculum vitae, in discipline attinenti l'oggetto della ricerca per cui l'assegno è bandito;
- b) diplomi di *master*: sarà valutato solo il conseguimento del diploma di *master*, come specificato nel curriculum vitae, in discipline attinenti l'oggetto della ricerca per cui l'assegno è bandito;
- c) diplomi di specializzazione post-lauream, come specificato nel curriculum vitae, in discipline attinenti l'oggetto della ricerca per cui l'assegno è bandito;
- d) svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati: sarà presa in considerazione, ai fini della valutazione, solo attività di ricerca o di supporto alla ricerca, specificata nel curriculum vitae, attinenti l'oggetto della ricerca per cui l'assegno è bandito;
- e) pubblicazioni scientifiche: saranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, solo pubblicazioni scientifiche, citate nel curriculum vitae, attinenti l'oggetto della ricerca per cui l'assegno è bandito;

RM

g.c.



f) documentata attività professionale, presso enti pubblici o privati: sarà presa in considerazione, ai fini della valutazione, solo attività professionale, specificata nel curriculum vitae, attinente l'oggetto della ricerca per cui l'assegno è bandito.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

- a) dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – punti 15 (fino a un massimo di punti 15);
- b) diplomi di *master* – punti 3 (fino a un massimo di punti 3);
- c) diplomi di specializzazione post-lauream – punti 2 (fino a un massimo di punti 2)
- d) svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati – punti 2 per ogni mese di attività, fino a un massimo di punti 20;
- e) pubblicazioni scientifiche – punti 1 per ogni pubblicazione a congresso internazionale; punti 3 per ogni pubblicazione su rivista internazionale; punti 0 per pubblicazioni a livello nazionale; fino a un massimo di punti 25.
- f) attività professionale – punti 1 per ogni mese di attività, fino a un massimo di punti 5.

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 15:30 .

Trieste, 29/5/2018

La commissione giudicatrice

- prof. Roberto Luni Presidente
- prof. Paolo Vizzari Componente
- prof. Giuseppe Castellani Segretario